

Tuttavia il fatto di non aver trovato nessi fra questi parametri potrebbe essere dovuto al numero troppo limitato di casi considerati (dove le piccole e le medie imprese sono scarsamente rappresentate).

I risultati raggiunti con i due «campioni» precedentemente osservati sono stati successivamente controllati con quelli a cui è pervenuto recentemente l'ISTAT nell'indagine annuale sul prodotto lordo nelle imprese italiane, ricerca estesa ora anche all'esame delle esportazioni.

Confronti in base ai dati ISTAT

Con questa fonte (integrata da ulteriori dettagli forniti direttamente dall'ISTAT), che prende in considerazione tutte le imprese con più di 20 addetti aventi sede in Italia e che svolgono la loro attività nell'industria, nel commercio, nei trasporti e telecomunicazioni (aggregati per classi di addetti) si è analizzato il comportamento di circa 29.000 ditte, 27.775 unità nel 1977 il cui fatturato all'esportazione è stato stimato in modo largamente approssimativo per il 1977 attorno all'80% del totale dell'industria manifatturiera (7) pari cioè a 29.261 miliardi di lire mentre per i due anni precedenti si doveva aggirare attorno al 75%.

A loro volta questi risultati, dovrebbero corrispondere a circa l'87% delle imprese manifatturiere italiane con + di 20 addetti il che equivale a dire che *circa l'87% delle imprese manifatturiere italiane con + di 20 addetti esportava già nel 1975.*

Delle altre imprese manifatturiere, valutabili attorno al milione di unità si stima che al massimo nel 1975 esportasse dall'4 al 6%.

(7) Vedi nota 1 notiziario ISTAT citato e cioè questi due fatturati non sono omogenei in quanto i dati derivanti dall'indagine sul prodotto lordo comprendono solo la produzione esportata *direttamente* dalle imprese; i valori considerati non sono solo Fob, potendo essi comprendere anche altri elementi di costo, inoltre a differenza delle statistiche del commercio estero non sono comprese le esportazioni temporanee ed infine l'epoca della registrazione contabile delle fatturazioni può non coincidere con quella dell'emissione delle bollette doganali.